21 settembre 2022 10:07

Cannabis e sport. Gli assurdi divieti

di Redazione

All'inizio di questa settimana è stata diffusa la notizia che l'Agenzia mondiale antidoping (WADA) probabilmente manterrà la cannabis nella sua lista di sostanze vietate. Questa Agenzia è stata fondata nel 1999, avviata dal Comitato Olimpico Internazionale e con sede in Canada, come *"agenzia internazionale indipendente composta e finanziata dal movimento sportivo e dai governi del mondo"*. L'obiettivo dell'agenzia consiste nel *"promuovere, coordinare e monitorare la lotta alla droga nello sport".*

I sostenitori della cannabis all'interno e all'esterno del mondo dello sport professionistico speravano che la WADA rimuovesse la cannabis dall'elenco delle sostanze vietate dopo lo scoppio di polemiche sulla sospensione della sprinter statunitense **Sha'Carri Richardson** l'anno scorso a causa di un test antidroga sulla cannabis. Sfortunatamente, è stato riferito che l'agenzia intende mantenere lo status quo e che la decisione in tal senso sarà finalizzata entro la fine di questo mese.

Perché la cannabis è vietata?

Negli ultimi cinque anni della vita dell'ex All-Star dell'NBA Clifford Robinson ho avuto la fortuna di essere il suo direttore dei media e delle comunicazioni. Clifford, che è stato sospeso più volte per cannabis durante la sua carriera di giocatore e ha avuto più scontri con le forze dell'ordine a causa della cannabis fuori dal campo, era un bersaglio molto popolare per la retorica sportiva contro la cannabis. Inutile dire che mi sono imbattuto in più argomenti di discussione sugli sport anti-cannabis.

Le argomentazioni più popolari riguardanti il ??divieto di cannabis negli sport sembrano dipendere da due cose. La prima è che la cannabis è *"cattiva per gli atleti"* e quindi dovrebbe essere vietata. Storicamente, questo è stato l'argomento offerto come "*giustificazione*" per il divieto di cannabis nel merito delle competizioni atletiche. Con frustrante ironia, quella discussione si sta ora evolvendo basandosi sulla premessa esattamente opposta: che la cannabis è troppo benefica per gli atleti, e quindi dovrebbe essere vietata.

La premessa di entrambi questi argomenti è viziata

La cannabis è "dannosa per gli atleti". C'è solo da guardare la quantità crescente di ricerche che dimostrano chiaramente i benefici per il benessere che la cannabis offre.
La cannabis migliora le prestazioni. Questo richiede un contesto. La cannabis offre vantaggi per il benessere? Sicuro. Fornisce così tanti vantaggi agli atleti che è alla pari con gli steroidi anabolizzanti? Chiaramente non è così e sarebbe opportuno che gli esperti intervengano.

Mondo in evoluzione

Probabilmente la richiesta più efficace e di buon senso a sostegno della riforma della cannabis al di fuori dello sport è *"regolare la cannabis come l'alcol"*. È una frase che ha aiutato a riformare le leggi sulla cannabis in tutto il mondo ed è un concetto che dovrebbe essere considerato negli sport professionistici e non solo, comprese le competizioni supervisionate dall'Agenzia mondiale antidoping come le Olimpiadi. L'intossicazione "a tempo" dovrebbe essere la preoccupazione principale, e finché un atleta non si presenta agli allenamenti, alle competizioni e ad altri incontri ufficiali ubriaco o sballato, non dovrebbe importare.

Le politiche sulla cannabis in tutto il mondo si stanno evolvendo e anche le regole che circondano l'uso di cannabis da parte degli atleti devono evolversi. In parte accade negli sport professionistici, con leghe come la National Basketball Association che hanno sospesoi test e la National Football League che fa altrettanto. Tuttavia, c'è ancora molta strada da fare per ottenere politiche sensate sulla cannabis in tutta la società, comprese le competizioni atletiche e la recente decisione della WADA

(Johnny Grenn su ICBC - Internationa cannabis business conference del 16/09/2022)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**